



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA

Prot. n. (vedi intestazione digitale)

Roma

(vedi intestazione digitale)

Class 34.43.01/8.256.3/2021

Allegati:

Al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Direzione generale valutazioni ambientali
VA@pec.mite.gov.it

Al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Commissione Tecnica PNRR-PNIEC
compniec@pec.mite.gov.it

Alla Società RB-HYPHEN BASILICATA 6 S.r.l.
rbhyphenbasilicata6srl@legalmail.it

Oggetto: **ID: 9977] COMUNI DI VENOSA E MONTEMILONE (PZ):** Progetto per la realizzazione di un impianto agrivoltaico da ubicare in agro del comune di Venosa (PZ) in località "Masseria Romanelli", di potenza nominale pari a 18,69 MW in DC e potenza in immissione pari a 18,5 MW in AC e delle relative opere di connessione alla RTN ricadenti nei comuni di Venosa (PZ) e Montemilone (PZ).
Procedura per il rilascio del provvedimento VIA ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006.
Proponente: RB-HYPHEN BASILICATA 6 S.r.l.
Richiesta integrazioni

E, p. c

Al Servizio II – Scavi e tutela del patrimonio archeologico della DG ABAP

Al Servizio III – Tutela del patrimonio artistico, storico e architettonico

Alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio della Basilicata
sabap-bas@pec.cultura.gov.it

Alla Regione Basilicata Dipartimento Ambiente e Energia
Ufficio compatibilità ambientale
ufficio.compatibilita.ambientale@cert.regione.basilicata.it

In riferimento al progetto in epigrafe,

considerato che questa Soprintendenza Speciale PNRR con nota prot. SS-PNRR n. 23877 del 16/10/2023 ha chiesto alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio della Basilicata, al Servizio II della Direzione



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA

Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4545

PEC: ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

PEO: ss-pnrr@cultura.gov.it

Generale ABAP e al Servizio III della Direzione Generale ABAP di fornire le proprie valutazioni in merito alla documentazione pubblicata sul sito del M.A.S.E. al seguente link:

<https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/9959/14677>.

Considerato che la Soprintendenza ABAP della Basilicata, con nota prot. 12636 del 30/10/2023, acquisita da questa Soprintendenza Speciale con prot. SS-PNRR n. 25513 del 31/10/2023:

- ha evidenziato la particolarità del contesto paesaggistico-archeologico dell'ager Venusinus, zona perimetrata ai sensi dell'art.142, comma 1, lettera m), in cui si inserisce l'impianto, per la quale si chiede di approfondire alcuni aspetti legati all'impatto dell'opera sul paesaggio e alla visibilità della stessa da alcune emergenze culturali presenti nell'area di analisi;
- ha rilevato che, dall'analisi dell'intervisibilità cumulata si evince che all'interno dell'area di analisi, avente raggio di circa 5 Km, la visibilità degli impianti esistenti, autorizzati e/o in autorizzazione, espressa in percentuale, è pari al 68,1084% (cfr. pag. 86 della Relazione Paesaggistica) e che tale valore risulta elevato se si considera il particolare contesto paesaggistico – archeologico di riferimento;
- ha precisato che la documentazione di assoggettabilità a verifica preventiva dell'interesse archeologico non è conforme a quanto previsto dalla normativa vigente, in quanto non sono presenti i dati derivanti dalle ricognizioni di superficie;
- ha rilevato la criticità che il cavidotto di progetto, per circa 6Km, ricalca il sedime del Regio Tratturo Melfi-Castellaneta, che sebbene sovrapposto alla S.P.77, è tutelato ai sensi degli art. 10-13 del D.lgs 42/2004 con DM 22/12/1983 e dunque, sottoposto a tutte le disposizioni di tutela previste per il patrimonio culturale (Capo II, sezione I del Capo III e sezione I del Capo IV del D.lgs 42/2004) e che questo **“risulta incompatibile con le esigenze di salvaguardia della stratigrafia archeologica, oggetto, come sopra richiamato, di specifica disposizione di tutela”**.

e che, alla luce delle criticità rilevate ha chiesto di produrre documentazione integrativa in merito tanto agli aspetti paesaggistici che a quelli archeologici.

Considerato che il Servizio II “Scavi e tutela del patrimonio archeologico della DG ABAP”, con nota interna prot. SS-PNRR_UO2 n. 26809 del 15/11/2023, con riferimento agli aspetti archeologici ha concordato con le criticità rilevate dalla Soprintendenza Abap della Basilicata e con le integrazioni formulate dalla stessa Soprintendenza.

Rilevato che, sulla base della documentazione trasmessa, il progetto non prevede la realizzazione di opere di mitigazione dell'impianto e delle opere di connessione (cfr. “Relazione Paesaggistica”, Elaborato A_14, cap. 10.2 e “Studio di Impatto Ambientale”, Elaborato A_13.a. cap. 13.8.2).

Considerato che l'area buffer dei 5Km dall'impianto ricade anche all'interno del territorio della Puglia.

Preso atto di quanto sopra ed esaminati gli elaborati presentati dal proponente, al fine di consentire l'espressione del parere di competenza di questa Soprintendenza Speciale per il PNRR, si chiede di produrre l'ulteriore documentazione anche alla luce di quanto richiesto dalla Soprintendenza ABAP della Basilicata e dal Servizio II della DG ABAP, come di seguito specificata, avendo cura di richiamare, in ciascun elaborato, il numero d'ordine delle integrazioni di seguito indicate:

Per la componente paesaggistica

- 1. Certificazione usi civici sui terreni interessati** dall'installazione dell'impianto, dalla realizzazione della cabina di consegna e distribuzione, in Venosa, e della sottostazione di utenza, in Montemilone.
- 2. Integrazione del progetto con le opere di mitigazione** (elaborati grafici e descrittivi), relative all'impianto e alle opere di connessione.

3. **Integrazione delle “Carte dei Vincoli dell’Area 42-2004”** (Elaborati A.13.11 e A.14.2) con la mappatura del patrimonio culturale tutelato ai sensi del D.lgs 42/02 (beni architettonici, beni archeologici e beni paesaggistici) compresi nell’area vasta dei 5Km, incluso il territorio della Puglia per il quale sarà necessario indicare anche il patrimonio tutelato ai sensi del vigente Piano Paesaggistico Territoriale Regionale.
4. **Integrazione degli elaborati grafici prodotti ai fini dell’analisi della Intervisibilità** (A.13.16 – A.13.17 – A.13.18 - A.13.19 –A.13.20) con l’indicazione **tramite etichetta di tutti gli altri impianti FER** esistenti, autorizzati o in corso di autorizzazione, completi anche degli impianti FER, esistenti, autorizzati o in corso di autorizzazione nel territorio pugliese interno al buffer dei 5km e con un apposito **nuovo elaborato** comprendente il Patrimonio culturale tutelato ai sensi del Dlgs 42/2004.
5. **Integrazione del reportage fotografico** contenuto nella Relazione Paesaggistica (cfr. elaborato A_14), con fotosimulazioni **ante e post operam** prodotte anche da alcuni beni che risultano visivamente interferenti o comunque molto prossimi all’impianto, quali ad esempio:
 - a. Masseria Matinella – Veltri, a circa 4 Km verso nord-ovest dal campo 1;
 - b. Stazione Ferroviaria di Palazzo San Gervasio, a circa 3,5 Km verso sud est dal campo 2;
 - c. Castello Svevo e punti di interesse o vedute accessibili al pubblico dal centro storico di Palazzo San Gervasio, dal quale l’impianto dista circa 4 Km verso nord-ovest;
 - d. Santuario della Madonna del Bosco in Montemilone, a circa 4,5 Km verso nord dall’area di impianto;
 - e. ponte romano sulla via Appia, a circa 700 m a sud del campo 2, Masseria Di San Giuseppe, a circa 900 m verso sud dal capo 2, bene di interesse storico-culturale.

Dovranno essere prodotti, inoltre, **fotoinserimenti anche dalle aree tutelate molto prossime all’impianto** (boschi di formazioni igrofile e di querceti mesofili e meso-termofili), **con evidenza delle opere di mitigazione** che si intendono realizzare al fine di ridurre l’impatto dell’impianto su detti beni. Si richiede, infine, di elaborare fotoinserimenti che permettano di valutare l’inserimento della sottostazione di utenza, in prossimità della futura stazione elettrica di TERNA in Montemilone. A tal fine, in detti fotoinserimenti si chiede di inserire anche la stazione di TERNA, gli altri numerosi impianti FER (fotovoltaici e agrivoltaici) in corso di autorizzazione nell’immediato intorno della Stazione, privilegiando i punti di vista dal Tratturo Melfi-Castellaneta e dal Siro Paleolitico di Notarchirico (Loreto).

Inoltre dovranno essere prodotti fotoinserimenti dai punti sensibili presenti nel territorio pugliese (patrimonio culturale, beni tutelati dal Piano Paesaggistico regionale e luoghi di fruizione) presenti nel buffer dei 5Km dall’impianto.

Con riferimento alla analisi dell’intervisibilità cumulata si chiede di integrare i fotoinserimenti prodotti (almeno quelli in cui l’impianto risulta visibile) e quelli richiesti con la presente nota, con l’indicazione **tramite etichetta di tutti gli altri impianti FER** esistenti, autorizzati o in corso di autorizzazione.

Si ricorda, infine, che tutte le immagini devono essere nitide e scattate in condizioni di piena visibilità.

Tutti i punti di presa già utilizzati e quelli integrati alla luce della presente nota dovranno essere completi di individuazione della località.

Per la componente archeologica

6. **Integrazione della documentazione di assoggettabilità a verifica preventiva dell’interesse archeologico** con gli esiti delle attività di ricognizione, come previsto dal comma 2, art. 1, Allegato I.8 (art. 41, comma 4) del D.Lgs. 36/2023, in conformità alle Linee guida approvate con DPCM del 14 febbraio 2022 (pubblicate nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 88 del 14 aprile 2022).

7. Elaborazione di un'alternativa di progetto che elimini l'interferenza del cavidotto per un tratto di circa 6 km con il Regio Tratturo Melfi-Castellaneta, eventualmente attraverso la **delocalizzazione, almeno parziale, delle opere**, considerando che la circostanza che tale tratturo rappresenti oggi un asse di percorrenza, rientrando nell'attuale sistema viario, non costituisce in alcun modo una derubricazione del vincolo che, pertanto, è da considerarsi pienamente vigente.

Il Funzionario del Servizio V – DG ABAP
Arch. Daniele Vadala
(email: daniele.vadala-01@cultura.gov.it)



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO V DG ABAP
Arch. Rocco Rosario TRAMUTOLA

Per il SOPRINTENDENTE SPECIALE PER IL PNRR
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO V DG ABAP (*)
Arch. Rocco Rosario TRAMUTOLA

(*) Rif. delega nota prot. 36085 del 06/10/2022.